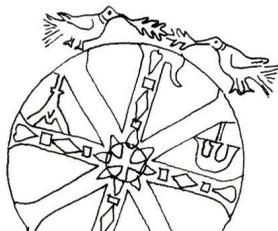


LA LITURGIA  
Festivo: Anno B  
Feriale: Anno I  
Diuma: 3<sup>a</sup> settimana



domenica 18 aprile 2021

III DI PASQUA

# Vita Comunitaria

Informatore della Comunità Pastorale San Vincenzo di Cantù/Intimiano [www.sanvincenzocantu.it](http://www.sanvincenzocantu.it)

## UN LEGAME D'AMICIZIA DURATURO

«Voglio che dove sono io siate anche voi». Gv 14, 1-11a

Gesù ha appena fondato la sua comunità, dandole come statuto il comandamento dell'amore. Ma le parole che ha aggiunto: «*Figlioli, ancora per poco sarò con voi*», rattristano profondamente i discepoli. Com'è possibile rassegnarsi a perdere un tale amico? Gesù ne intuisce lo stato d'animo e con accenti di estrema tenerezza dice: «*Non si turbi il vostro cuore. Credete in Dio, e credete anche in me. Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore... E quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò presso di me, affinché dove sono io siate anche voi*».



Gesù, per primo, desidera che i legami di amicizia non si rompano: «Voglio che dove sono io siate anche voi». Egli va avanti per preparare a ciascuno di loro un posto. È come un piccolo spiraglio aperto sul futuro della nostra vita. Forse anche noi ci siamo interrogati sulla vita dopo la morte e ci chiediamo cosa sia avvenuto agli amici ormai morti, a coloro che abbiamo amato e per i quali magari abbiamo lavorato e sofferto. Il Vangelo non ci lascia senza risposta. Anzi, quasi a volerci far toccare con mano la consolazione, parla dell'aldilà come di una casa ampia, spaziosa e abitata da amici.

«*Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere*».

È straordinariamente bella questa unità tra Padre e Figlio: perfetta sintonia di pensiero, di parola e di scelte. Al punto tale che Gesù può dire: «*Chi ha visto me, ha visto il Padre*». Tutto ciò, però, non cancella affatto la personalità di Gesù, anzi ne è il fondamento, da cui prende forma la libertà e l'originalità di Gesù.

Ciò riguarda anche noi, molto da vicino. Noi infatti siamo creati ad immagine e somiglianza di un Dio che è Trinità d'Amore. Perciò anche per noi, quanto più viviamo l'amore reciproco che Gesù ci ha insegnato e siamo «*unanimi nel parlare e... in perfetta unione di pensiero e di sentire*» (1Cor 1, 10) tanto più questa unità svilupperà tutte le nostre potenzialità, la nostra creatività, la molteplicità e la varietà, diventeremo sempre meglio noi stessi, permettendo al Padre di compiere anche in noi le sue opere.

### IL CALENDARIO DEL CRISTIANO

\* mercoledì 21 aprile

Memoria fac. di **S. Anselmo d'Aosta**, vescovo e dottore della Chiesa

\* venerdì 23

Memoria fac. di **S. Giorgio**, martire

## VOLONTARIATO, IL VOLTO BELLO DELLA VITA

Lo scorso 15 aprile si è svolto il Convegno sul volontariato, rivolto in specifico ad associazioni di volontariato, assistenti spirituali, sacerdoti, religiosi e laici, dal titolo "La vita è bella, non perché tu hai, ma perché tu dai", promosso dal Servizio diocesano per la Pastorale della Salute e introdotto dall'Arcivescovo mons. Delpini.

L'Arcivescovo ha sottolineato tre frasi, per dire la bellezza di una vita donata. La prima è: "La terra è piena della gloria di Dio", perché, considerando il volontariato e quanti vivono la loro professionalità come dedizione, veniamo confermati nella persuasione che la terra è davvero piena della gloria di Dio. E questo nonostante i luoghi comuni, le indagini e le statistiche che sembrano fatte per deprimerci e per dire che la terra è piena di altre cose come l'egoismo, l'individualismo, le malattie, le sconfitte dell'umanità. Una gloria che, al contrario esiste e si rende visibile mai come ora, con i volontari e tutti gli operatori che ne sono la testimonianza viva.

**La gloria di Dio è l'amore che rende capaci di amare**, è l'inclinazione degli uomini e delle donne ad amare perché sono stati amati, perché c'è un amore che li ha creati, e quindi si potrebbe dire che la gratuità è frutto della gratitudine. Come a dire, gratuitamente ho ricevuto, gratuitamente dono.

La seconda frase è «*il dovere di rispondere a una promessa*». Quando noi diciamo "devo", ciò può venire dal fatto che c'è un precetto, un ordine, qualcosa che – legittimamente o meno – comunque ci viene imposto, anche se per una giusta regolamentazione. Ma è chiaro che il dovere che sente il volontario o chi si occupa degli altri con generosità è ben altro. **Questo dovere** non nasce da una normativa imposta, sanzionata con la minaccia di una punizione, **nasce invece da una promessa** che fa nascere, a sua volta, un desiderio. Quello che fa diventare donne e uomini migliori, che possono essere fieri di sé anche, magari, solo donando un sorriso, accarezzando un anziano, stringendo la mano una persona che si sentiva sola, che doveva affrontare un momento drammatico, un intervento chirurgico, un ricovero difficile. Perciò questo dovere nasce perché si risponde volentieri, liberamente, a una promessa. Soltanto così si arriva a una gioia vera, libera e duratura: perché si serve, perché si dona agli altri.

Infine, la terza parola, *la vocazione*. **Le sofferenze degli altri, le ferite del Pianeta, sono una voce che chiama**. Per questo la nostra vocazione è risposta a tale soffrire che, talvolta, si presenta sotto i nostri occhi in modo drammatico. È chiaro che la figura del buon samaritano – che papa Francesco ha commentato nella sua Enciclica "Fratelli tutti" – sia proprio il modello a cui ispirarsi. L'altro è un fratello che conosce il mio nome, che sa che io ho un cuore misericordioso, perciò può aspettarsi un soccorso, una forma di premurosa attenzione e aiuto.

## INIZIATIVE DELLA COMUNITÀ

**S. MESSA ALLA RADIO** Radio Cantù (F.M. 89.600, e app gratuita per smartphone e tablet) trasmette **ogni domenica** in diretta dalla Basilica di San Paolo la S. Messa delle ore 10.00.

**COMMISSIONE CULTURA** **lunedì 19 aprile** alle ore 18.00 riunione via zoom.

**GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA** **lunedì 19 aprile** alle ore 20.30 nella chiesa di San Teodoro, 6° incontro: "Costruire il mondo secondo sapienza: amicizia, comunicazione, economia e politica".

**CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITÀ** **martedì 20 aprile** alle ore 20.45 incontro on line, sul tema del resoconto economico delle parrocchie della comunità.

**PREGHIERA PER LA VITA** **domenica 25 aprile** alle ore 16.30 in ospedale S. Messa e alle ore 20.30 in chiesa a San Leonardo rosario per la vita.

**LE SEGRETERIE PARROCCHIALI** sono chiuse fino a nuove disposizioni.

## DAI GRUPPI E ASSOCIAZIONI

**L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO** invita al "Vespro in musica" che si terrà **domenica 25 aprile** alle ore 16.00 nella Basilica di San Paolo. Il M.° Alessandro Bianchi eseguirà una serie di composizioni ispirate al periodo pasquale che porta alla festività di Pentecoste. Ingresso libero, nel rispetto delle norme di sicurezza e igiene.

## CARITAS AMBROSIANA

**OLTRE L'EMERGENZA** Caritas Ambrosiana e *Aggiornamenti Sociali* continuano il percorso di approfondimento e formazione per tracciare un piano di "ripresa e resilienza", con tre webinar sul tema «**Oltre la dittatura dell'emergenza: neo-assistenzialismo e generatività**». Il percorso potrà essere seguito dagli operatori e da tutti gli interessati in diretta sul canale YouTube di Caritas Ambrosiana e si concluderà con un ultimo incontro autogestito.

Ecco il calendario dei primi tre incontri che si terranno dalle ore 18.30 alle 20.00:

- **mercoledì 21 aprile:** «Segnali del welfare che sarà»
- **mercoledì 28 aprile:** «Tra assistenza e attivazione: confronto tra esperienze generative»
- **mercoledì 5 maggio:** «Lì sono inseriti i poveri, con la loro cultura, i loro progetti e le loro proprie potenzialità»

Maggiori informazioni e iscrizioni alla pagina:

<https://noisiamo.caritasambrosiana.it/oltre-dittatura-emergenza/>

## PASTORALE GIOVANILE e ORATORIO

giorno	ore	appuntamento
domenica 18	21.00	invitiamo tutti i <b>ragazzi</b> e i <b>giovani</b> a vivere insieme la celebrazione della <b>S. Messa</b> in chiesa a San Carlo
lunedì 19	19.30 21.00	<b>equipe educatori</b> 18/19enni <b>equipe educatori</b> preadolescenti
mercoledì 21	21.00	incontro <b>preadolescenti</b>
giovedì 22	21.00	incontro <b>adolescenti</b>
venerdì 23	21.00	<b>Consiglio d'Oratorio</b> comunitario
sabato 24	20.30	in chiesa a San Paolo <b>Roveto ardente</b> , un'ora di adorazione eucaristica
domenica 25	18.00	Invitiamo tutti i <b>ragazzi</b> e i <b>giovani</b> a vivere insieme la celebrazione della <b>S. Messa</b> in chiesa a San Michele dopo la Messa incontro <b>18/19 enni</b> e <b>giovani</b> nelle sale parrocchiali

## NELLE PARROCCHIE



### SAN MICHELE

**ESPERIENZA DI COMUNIONE** questa settimana abbiamo ricevuto una adesione continuativa al progetto e bonifici per un totale di 580,00 euro. Coloro che desiderano conoscere meglio le modalità dell'iniziativa possono rivolgersi in parrocchia, mentre chi volesse offrire liberamente può farlo su IBAN IT 27 K 08430 51060 000 000 001237.

## PROGETTO DONA VALORE

Dona Valore è la rete di cassonetti della Caritas Ambrosiana per la raccolta di indumenti usati nelle provincie di Milano, Monza Brianza, Varese, Lecco e Como

Sul sito [www.donavalore.it](http://www.donavalore.it) è possibile visionare come avviene la filiera della raccolta degli indumenti nei cassonetti e la destinazione dei ricavi, a favore di progetti sociali sul territorio tra cui: comunità e case di accoglienza, servizi di assistenza per persone con disagio psichico, minori, anziani, famiglie in difficoltà, stranieri e persone che hanno perso il lavoro.

1

apro  
l'armadio  
e seleziono  
i capi

Seleziono abiti,  
scarpe, borse, zaini,  
cinture, accessori  
(collane, bracciali...)  
in buono stato.  
Niente capi  
stracciati o  
sporchi.



2

sistemo  
i capi in  
sacchi chiusi  
e piccoli

Questo evita  
che durante  
gli smistamenti  
i capi si deteriorino.  
Le scarpe devono  
essere accoppiate  
e in un sacchetto  
a parte.



3

scopro  
il cassonetto  
Dona Valore  
più vicino

I cassonetti sono  
distribuiti su tutto il territorio  
della Diocesi di Milano  
e sono distinguibili  
dal logo Dona Valore.  
Se non ne vedi in giro,  
consulta l'elenco dei comuni  
convenzionati o telefonaci  
e ti aiuteremo.

